



COMUNE DI ULASSAI PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. 39 del 27/04/2021	Oggetto: Ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2020. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 – Variazione di bilancio 2021/2023.
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **12:00** nella Casa Comunale, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Serra Gian Luigi	Si	
Vicesindaco	Orru' Antonello	Si	
Assessore	Pilia Alberto	Si	
Assessore	Rossi Paoletta	Si	

Presenti: **4**
Assenti: **0**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000) il Segretario Comunale **D.ssa Murgia Maria Chiara**.

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la presidenza **Ing. Serra Gian Luigi** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole, allegati in copia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato

Premesso che:

- Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Visti:

- l'art. 228, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni “;*
- l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011. Il quale prevede che: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- La creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- Una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- Il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che con deliberazione n.30 del 30 Dicembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Dato atto che con deliberazione n.4 del 24 marzo 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- 1) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- 3) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- 4) i debiti insussistenti o prescritti;
- 5) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- 6) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- La fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;

- L'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che i Servizi comunali hanno riscontrato la richiesta approvando le seguenti determinazioni:

- Servizio finanziario determinazione n. 15_85 del 10.03.2021;
- Servizio Assetto del Territorio determinazione n. 52_104 del 18.03.2021;
- Servizio Affari generale determinazione n. 91_164 del 20.04.2021;

Atteso che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

Considerato che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (distinti per servizi di competenza) contenute nell'allegato alla presente contenente:

- L'elenco delle maggiori entrate;
- L'elenco delle rettifiche degli accertamenti (accertamenti eliminati);
- L'elenco delle rettifiche degli impegni (Impegni eliminati);
- L'elenco degli accertamenti da re-imputare (N.B. pari a zero);
- L'elenco degli impegni da re-imputare;
- L'elenco dei residui attivi da conservare;
- L'elenco dei residui passivi da conservare.

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2020, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, se positiva, risulta così costituito:

FPV AL 31.12.2020			
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	-	-	-
Differenza = FPV Entrata	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08

Di cui relativo al 2021

2021			
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2021	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2021	-	0	-
Differenza = FPV Entrata 2021	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08

Di cui relativo al 2022

2022			
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2022	-	0	-
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2022	-	-	-
Differenza = FPV Entrata 2022	-	-	-

Di cui relativo al 2023

2023			
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2023	-	0	-
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2023	-	0	-
Differenza = FPV Entrata 2023	-	-	-

Di dare atto, che, con la presente deliberazione, contestualmente, si provvede:

- alla variazione del bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) relativo agli impegni reimputati, come evidenziato nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ad apportare le relative variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati, come riportato nei prospetti di esigibilità differita che, si allegano al presente provvedimento

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Variazione del bilancio;
- Equilibri di bilancio;
- Riepilogo variazione

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- La legge di bilancio 2021, n. 178 del 30.12.2020;
- Lo Statuto Comunale;
- Il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con atto del C. C. n. 48 del 29.12.2017;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Di dare atto che, la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi (distinti per servizi di competenza) ai fini della predisposizione del rendiconto 2020, come risultano dall' allegato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente:

- L'elenco delle maggiori entrate;
- L'elenco delle rettifiche degli accertamenti (accertamenti eliminati);

- L'elenco delle rettifiche degli impegni (Impegni eliminati);
- L'elenco degli accertamenti da re-imputare (N.B. pari a zero);
- L'elenco degli impegni da re-imputare;
- L'elenco dei residui attivi da conservare;
- L'elenco dei residui passivi da conservare.

Il riepilogo dei quali viene riportato nella tabella sottostante:

Riepilogo	
ENTRATE	
Conto residui	
Residui iniziali	3.537.478,30
Importo incassato	730.683,83
Importo rettifica:	
- Minore entrata	1.221,18
- Insussistenza	89.755,65
- Inesigibile	192,00
- Maggiore entrata	181,53
Accertamenti residui al 31/12/2020	2.715.807,17
Conto competenza	
Importo accertamenti al netto delle somme re-imputate	5.097.159,73
Importo incassato	3.744.593,54
Importo re-imputato	0,00
Accertamenti residui al 31/12/2020	1.352.566,19
Totale accertamenti residui al 31/12/2020	4.068.373,36
SPESE	
Conto residui	
Residui iniziali	1.021.265,62
Importo pagato	700.456,52
Importo rettifica:	
- Economia	23.645,83
- Insussistenza	4.557,44
Impegni residui al 31/12/2020	292.605,83
Conto competenza	
Importo impegni al netto delle somme re-imputate	3.569.516,24
Importo pagato	2.854.483,55
Importo re-imputato	6.241.089,08
Impegni residui al 31/12/2020	715.032,69
Totale impegni residui al 31/12/2020	1.007.638,52

Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2021, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così costituito:

FPV AL 31.12.2020			
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	-	-	-
Differenza = FPV Entrata	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08

Di cui relativo al 2021

2021			
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2021	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2021	-	0	-
Differenza = FPV Entrata 2021	129.870,86	6.111.218,22	6.241.089,08

Di cui relativo al 2022

	2022		
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2022	-	0	-
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2022	-	-	-
Differenza = FPV Entrata 2022	-	-	-

Di cui relativo al 2023

	2023		
	PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTI	TOTALE
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2023	-	0	-
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2023	-	0	-
Differenza = FPV Entrata 2023	-	-	-

Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 armonizzato, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Variazione del bilancio;
- Equilibri di bilancio;
- Riepilogo variazione
- Variazione del bilancio di previsione 2021/2023 per l'anno 2021;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 di riferimento del bilancio 2020/2022;

Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;

Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2020;

Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3), unitamente al prospetto concernente le variazioni

di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali:

- Al Consiglio Comunale dell'Ente;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Ing. Serra Gian Luigi	Segretario Comunale D.ssa Murgia Maria Chiara
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
CHESSA GIUSEPPINA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CHESSA GIUSEPPINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **27/04/2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 28/04/2021

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **28/04/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 28/04/2021

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ulassai, il _____

Il Responsabile del Servizio
CHESSA GIUSEPPINA